

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a
FILIPPO ANSALDI
Direttore Generale di Alisa

I cento anni del "San Martino"

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it





Manchi solo tu

Non lasciare che
i disturbi alimentari
vivano al posto tuo

**CAMPAGNA INFORMATIVA SUI DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**



**SALUTE
LIGURIA**

Contenuti

EDITORIALE

- 2 Cent'anni di eccellenza: il "San Martino" celebra un secolo di cure e innovazione
di *A. Bonsignore*

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 5 Incontro con il Ministro Schillaci

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Filippo Ansaldi, Direttore Generale di Alisa

VITA DELL'ORDINE

- 9 L'Assemblea annuale: appuntamento istituzionale con gli Iscritti
di *A. Bonsignore*



NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Il nuovo Decreto sui requisiti minimi delle polizze assicurative: aspetti sostanziali e processuali
di *A. Lanata*

FISCO

- 14 La tassazione delle donazioni indirette
di *E. Piccardi*

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 15 L'Assessore incontra la FROMCeO Liguria
di *F. Pinacci*
ENPAM: Contributi QUOTA A anno 2024

- 16 Il percorso di Curvatura Biomedica continua
di *F. D'Auria*

- 18 La Sanità Territoriale alla ricerca di equità ed efficacia
di *G. Stellini*

I CORSI DELL'ORDINE

- 20 I mercoledì dei Pediatri: Ortopedia Pediatrica
Gli screening metabolici tra passato, presente e futuro
- 21 Pillole di Telemedicina

DALLA FNOMCEO

- 23 COMUNICAZIONE N 30

MEDICINA E CULTURA

- 24 Maria Callas nel centenario della nascita.
La fragilità delle corde di vetro
di *M. Pescetto*

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Assemblea CAO Nazionale a Roma
di *M. Gaggero*
- 27 Relazione del Presidente Albo Odontoiatri
- 28 Al via la Laurea Abilitante per il Corso di Laurea in Odontoiatria UniGe
di *M. Menini*
- 30 Oral Cancer Day 2024.
Corsi ANDI Liguria 2024 modalità web
Corso ASO
Corsi di aggiornamento ASO anno 2024

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile
Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini
Paolo Cremonesi
Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Valeria Messina
Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio
Cristina Casarino
Daniela Berto
Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

32 n. 4/2024 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. in abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications
tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Cent'anni di eccellenza Il "San Martino" celebra un secolo di cure e innovazione



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Questo mese Genova Medica è orgogliosa di celebrare un traguardo straordinario per la nostra città e per la nostra comunità medica: il Centenario dell'Ospedale Policlinico San Martino.

Il Policlinico ha - infatti - concluso i festeggiamenti dei suoi primi cent'anni di storia (1923-2023); un'occasione importante per condividere e ricordare il percorso e i risultati raggiunti in questo secolo di attività, sia in ambito clinico che scientifico.

Sono - in realtà - ben 600 gli anni di cura dei genovesi, come si può notare osservando la facciata del Palazzo dell'Amministrazione. Il "San Martino", infatti, nasce 100 anni fa per sostituire il "Pammatone", che era diventato inadeguato per le esigenze sanitarie della popolazione.

Da 100 anni, questa realtà è il cuore pulsante della Salute, a Genova, offrendo cure di alta qualità, ricerca all'avanguardia e formazione medica di eccellenza.

Fin dalla sua fondazione, quello che oggi è denominato "Ospedale Policlinico", si è costantemente innovato per rispondere alle mutate e crescenti esigenze della popolazione. È stato, per diversi anni, l'Ospedale pubblico col maggior numero di posti letto del nord Italia. Oggi è un punto di riferimento nazionale - quale IRCCS - e internazionale in molteplici specialità mediche, grazie all'impegno instancabile dei suoi Professionisti - per la quasi totalità iscritti dell'OMCeOGE - e alla continua ricerca di nuovi trattamenti e terapie.

La cerimonia del Centenario, a cui ha partecipato anche il Ministro della Salute Prof. Orazio Schillaci (vedasi il *reportage* dedicato nel presente numero di Genova Medica), ha rappresentato un momento di grande emozione e riflessione. È stata, infatti, l'occasione per guardare al passato con gratitudine per i successi ottenuti, ma anche per immaginare il futuro con fiducia e determinazione.

L'impegno di noi tutti, per i prossimi anni, è quello di continuare a garantire cure di altissima qualità a tutti i pazienti, di promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica oltre che di formare le future generazioni di Medici e operatori sanitari.

L'Ospedale Policlinico San Martino è, in questo senso, molto di più di un semplice nosocomio: è un simbolo di speranza e di solidarietà. Cento anni di storia ci insegnano che insieme si può superare qualsiasi sfida e costruire un futuro luminoso.

Auguriamo, dunque, al "San Martino" un felice Centenario e continui successi nel suo nobile impegno a favore della Salute e del benessere della nostra comunità.



Lavanderia, stiratura lenzuola



Corsia anni 20

*“Lo scopo dell’arte medica è la salute, il fine è ottenerla”
(Galeno)*



INTER.ASS.
BROKER ASSICURATIVO DAL 1988

INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO
DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS., sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi**

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA **JEEP**

SpazioGenova

FIAT    **Jeep**  



SPAZIO GENOVA
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49
16153 Genova
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R
16145 Genova
Tel. 0103704402

SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Incontro con il Ministro Schillaci

“Il Ministro Schillaci a Genova, per la seconda volta, in pochi mesi. In questa circostanza si è intrattenuto nel nostro capoluogo in occasione del Centenario dell’Ospedale Policlinico San Martino. Dopo una visita al Padiglione cosiddetto Monoblocco ed al blocco operatorio in esso contenuto, il Ministro della Salute ha avuto modo di intrattenersi a Genova tutto il pomeriggio, partecipando - con il nostro Presidente, Prof. Bonsignore - alla cerimonia svoltasi presso i Magazzini del Cotone”.



Alcune foto della manifestazione ai Magazzini del Cotone

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE

Intervista a Filippo Analdi

Direttore Generale di Alisa



Filippo Analdi
Direttore Generale di Alisa

A che punto è il percorso per abbattere le liste d'attesa?

Da qualche settimana, 120mila prestazioni fra risonanze magnetiche, tac, ecografie e raggi sono già a disposizione dei nostri cittadini in tutte le Asl e quindi in tutti i territori della Liguria. Alisa ha infatti concluso a inizio marzo tutte le procedure per la manifestazione di interesse per sette milioni e quattrocentomila euro per l'acquisto dal privato accreditato di prestazioni di diagnostica. Devo

dire che si tratta di un intervento importante che ha avuto ripercussioni immediate: le liste d'attesa per la diagnostica per immagini si sono ridotte drasticamente rispetto ai primi due mesi dell'anno. Questo provvedimento rientra in un quadro di aumento dell'offerta che riguarda la specialistica ambulatoriale. L'obiettivo è quello di rispondere alla domanda crescente di prestazioni di diagnostica per immagini, ma anche altri settori su cui stiamo intervenendo con un potenziamento dell'offerta pubblica e con quello che avviene attraverso le attività del privato accreditato. Nel campo della specialistica ambulatoriale, che comprende anche prime visite, follow up, riabilitazione, già nel 2023 rispetto all'anno precedente, abbiamo visto una crescita di prestazioni pari al cinque per cento. La manifestazione di interesse per la diagnostica rappresenta un altro tassello, insieme ad altri provvedimenti che riguardano anche l'appropriatezza, che vanno nella stessa direzione: l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa.

Oltre alla diagnostica, in quali campi si interverrà?

Recentemente si è aperto il secondo bando di quest'anno che riguarda l'attività di cardiocirurgia e di cardiologia interventistica. Anche questo è un capitolo importante perché la nostra regione registra una mobilità significativa verso altre regioni. Il nostro obiettivo, anche in questo caso, è quello di incrementare l'offerta pubblica e parallelamente potenziare l'offerta del privato accreditato in modo da assorbire completamente la mobilità passiva, ridurre cioè il numero di liguri che vanno a curarsi in altre regioni. In altri termini, vogliamo che a tutto il fabbisogno e a tutta la domanda sanitaria in questo campo sia data risposta all'interno della nostra regione. Allo stesso tempo cerchiamo di mantenere e garantire la mobilità attiva per la cardiocirurgia e la cardiologia interventistica. I cittadini delle altre regioni che vengono a curarsi in Liguria sono infatti un numero importante: basti pensare che forniamo prestazioni per cittadini di altre regioni per oltre due milioni di euro. Per arrivare a questo obiettivo percorriamo due strade: l'incremento delle attività del privato accreditato da una parte, il potenziamento delle attività del Policlinico San Martino, hub di riferimento in questo settore, dall'altra. Contiamo complessivamente di incrementare le prestazioni del 27% nel 2024, grazie a questa duplice attività che cresce parallelamente.





Quali saranno i tempi per questa manifestazione d'interesse?

È giusto sottolineare che per la manifestazione di interesse della diagnostica per immagini sono passati settanta giorni dall'uscita del bando alla firma dei contratti, all'aggiudicazione e all'erogazione delle prestazioni. Sono tempi molto stretti che difficilmente vengono garantiti in procedure come queste. Per la cardiocirurgia contiamo di essere ancora più veloci: l'obiettivo è fare tutto in poco più di cinquanta giorni che sono i tempi minimi, salvo ricorsi, per aggiudicare la gara. Poi potremo fornire le prestazioni ai nostri cittadini.

Ci sarà un'offerta aggiuntiva anche per l'ortopedia?

L'ortopedia purtroppo è l'ambito dove registriamo una mobilità passiva tra le più significative. terminate le procedure per gli affidamenti sulla cardiocirurgia, usciremo anche con questa manifestazione d'interesse. Si tratta anche in questo caso di risorse importanti che metteremo a bando per il privato accreditato, con un finanziamento dedicato intorno ai quindici milioni di euro. Tengo a sottolineare un aspetto: anche per l'ortopedia viaggiamo sul doppio binario aumentando da una parte l'offerta con l'intervento del privato accreditato e parallelamente ci sono risorse destinate alle aziende per incrementare l'attività dei nostri ospedali: stimiamo che per l'ortopedia ci sia un aumento di prestazioni pari a quaranta milioni di euro in più rispetto al 2023. Quindi, anche in questo caso, è il pubblico che viene integrato dall'offerta privata laddove non riesce a garantire completamente la risposta alla domanda.



Quanto conta il privato nella Sanità Ligure?

Il contributo è importante e fondamentale e ci consente di trarre gli obiettivi che ho appena elencato per alcune specialità. Ma dobbiamo dire che, storicamente, la nostra regione ha visto una netta preponderanza del pubblico nella sanità. E ancora oggi la componente del privato accreditato è piuttosto ridotta, basti pensare che la produzione ospedaliera del privato non raggiunge il 10 per cento del totale, una percentuale che è costante da alcuni anni. Dobbiamo poi sempre ricordare una cosa: quando parliamo di componente privata, facciamo sempre riferimento all'erogatore. La programmazione è quella della sanità pubblica. E al cittadino, dal punto di vista dell'impatto economico, non cambia nulla: la prestazione offerta dal privato accreditato non costa nulla di più rispetto a quella fornita dalla struttura pubblica.



LA TUA CASA DELLA SALUTE

CDS INCONTRI 2024

UN CICLO DI 20 CONVEGNI ECM IN LIGURIA
E PIEMONTE
SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.CDSINCONTRI.IT



10-11 MAGGIO 2024 - GENOVA

“Miopia: approcci clinici e
chirurgici avanzati verso
nuove prospettive per il
paziente”

▪ 7 CREDITI ECM

▪ RIVOLTO A

- MEDICO DI MEDICINA GENERALE
- MEDICO OCULISTA
- MEDICO PEDIATRA
- SPECIALIZZANDI IN
OFTALMOLOGIA
- ORTOTTISTA/ASSISTENTE DI
OFTALMOLOGIA
- INFERMIERE
- OTTICI

INQUADRA IL QR CODE PER MAGGIORI INFORMAZIONI E
PER ISCRIVERTI AL CONVEGNO

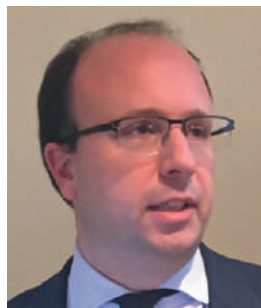


WWW.CDSINCONTRI.IT

Per consultare le autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, suddivisi per singola sede CDS in Piemonte e Liguria, visita la pagina “Strutture” sul sito www.cds.it

L'Assemblea annuale

Appuntamento istituzionale con gli Iscritti



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Il 26 marzo 2024, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) si è tenuta la tradizionale Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023 e di Assestamento 2024; un momento cruciale di confronto che soddisfa - altresì - il doveroso imperativo di trasparenza. Infatti, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole, è importante fare accrescere tra i Colleghi il senso di appartenenza ed il coinvolgimento nel miglioramento e nella qualità dei servizi offerti. È dall'incontro, dal dialogo e dall'ascolto, poi, che si rende possibile la promozione di tutte le iniziative portate avanti dall'Ordine, i progetti innovativi che sono stati attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali e che si intende implementare per una maggiore soddisfazione di tutta l'utenza (Colleghi, Cittadini e Istituzioni). In qualità di Presidente ho aperto i lavori dell'Assemblea illustrando un

resoconto dell'attività portata avanti dall'Esecutivo, dal Consiglio e dalle Commissioni insieme alla commemorazione dei 24 Colleghi scomparsi dal 28 novembre 2023 (data dell'ultima Assemblea), ad oggi.

Nel corso dell'Assemblea si è - poi - proceduto ad approvare i suddetti Bilanci, dopo il puntuale resoconto della Tesoriera, Dott.ssa Monica Puttini. Anche questa volta i lavori dell'Assemblea sono stati introdotti - come moderatore - dal Vice-presidente, Dott. Federico Pinacci, che ha coordinato anche i successivi interventi, cedendo la parola al Dott. Massimo Gaggero, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), il quale ha dettagliato l'attività della Commissione sia a livello numerico che operativo (si veda l'articolo dedicato, nella pagina CAO del presente numero di "Genova Medica").

Passando, ora, ad analizzare quanto posto in essere dall'OMCeOGE dal 28 novembre u.s. ad oggi, si procederà - come di consueto - per punti.



Il Presidente OMCeOGE

1 - ISCRIZIONI: gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad oggi 9.066, mentre 1.311 sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri; 608, infine, sono i doppi iscritti. Le nuove iscrizioni per l'Albo Medici, dall'ultima Assemblea ad oggi, sono state 17, di cui 11 per trasferimento; per l'Albo Odontoiatri 8 nuove iscrizioni. I Colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 67, di cui 18 per cessata attività, 12 per trasferimento, 24 per decesso, 1 per trasferimento all'estero, 1 per perdita dei requisiti e 11 per morosità; mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri risultano 2, entrambi per cessata attività.

2 - RIUNIONI E PARTECIPAZIONE CONSILIARE LOCALE E NAZIONALE: dal 28 novembre 2023 ad oggi sono state indette 4 sedute dell'Esecutivo, 4 sedute di Consiglio, 3 sedute di Commissione Disciplinare, 2 riunioni della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria), 2 riunioni con l'Assessore alla Sanità Gratarola e 1 incontro con i rappresentanti sindacali.

Per quanto attiene la sfera nazionale, invece, si è tenuto un Consiglio Nazionale FNOMCeO - a Roma - cui ha partecipato il sottoscritto.

A quanto sopra si sono, poi, aggiunte 2 riunioni presso il Ministero della Salute e 1 presso l'Istituto Superiore di Sanità, oltre a 2 visite presso la Camera dei Deputati, ospiti dell'Onorevole Rosso, Medico Odontoiatra, nostro iscritto e da sempre vicino all'Ordine. Costanti, infine, sono state le interlocuzioni con i principali protagonisti della vita politica locale (il Sindaco di Genova Bucci, il Vice-sindaco Picicchi e, tra gli altri, gli Assessori Bianchi,



Il Presidente Bonsignore illustra la sua relazione

Brusoni, Gambino, Mascia e Rosso), regionale (il Presidente Toti, il Direttore Generale di ALISA Analdi, il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Serena, l'Amministratore Unico di Liguria Digitale Castanini, e, tra gli altri, l'Assessore Ferro - oltre al già citato Gratarola - ed il Consigliere Balleari) e nazionale (il premier Meloni e, tra gli altri, i Ministri Lollobrigida, Schillaci e Bernini).

Inoltre, si sottolineano i rapporti di stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Genova nelle persone del Rettore Delfino e del prorettore Dacrema, del Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Ruggeri, dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria Damonte e Menini; lo stesso dicasi per i vertici degli Ospedali e delle ASL della Provincia di Genova, i Direttori Bottaro (ASL3), Botti (Gaslini), Parodi (Evangelico), Petralia (ASL4) Damonte Prioli (San Martino) e Quaglia (Galliera), unitamente ai rispettivi Direttori Sanitari. Infine, non si può non citare l'interlocuzione diretta con i vertici della FNOMCeO (Anelli, Leoni e Monaco), dell'ENPAM (Oliveti e Malagnino), della CAO (Iandolo), di ANDI (Ghirlanda) e di tutti i Sindacati nazionali di area medica, ospedaliera e territoriale.

3 - ATTIVITÀ DELL'OMCeOGE: buona parte dell'operatività dell'Ordine si concretizza nelle Commissioni Ordini-stiche, che operano in misura pari a 23 gruppi di lavoro. A tutti i componenti, ed in particolare ai Coordinatori e Co-coordinatori, sono pervenuti i ringraziamenti di tutto l'Esecutivo per il loro impegno.

Plurimi sono stati gli interventi istituzionali su diverse e importanti questioni: tutela dei Colleghi e dei cittadini-pazienti, vaccinazione anti-influenzale, Medicina territoriale, Continuità Assistenziale, Emergenza-Urgenza, monitoraggio sull'attività pubblicitaria, Spazio Etico, Medicina di Genere, innovazione digitale, Silver Economy Forum, chirurgia ambulatoriale, etc. Inoltre, è stata avviata un'intensa attività informativa, consultiva e programmatica sul PNRR e sulla Riforma della Sanità. Tra i tanti momenti di confronto e dibattito che si sono tenuti presso la nostra sede non si può non citare la visita del sopra citato Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci.

4 - ACCOGLIENZA, CONSULENZE E SERVIZI AGLI ISCRITTI: tutti i giorni almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice-presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella

sede dell'Ordine, o è stato raggiungibile telematicamente, per telefono o via e-mail, insieme al personale (il Direttore Enzo Belluscio con Andrea Balba, Daniela Berto, Cristina Casarino, Stefania Gratteri, Gabriele Iozzi, Diana Mustata e Simone Pittaluga). A loro vanno i complimenti e il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine, per ricevere i Colleghi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. Inoltre, è stato notevolmente potenziato il servizio delle agevolazioni rivolte agli iscritti dell'OMCeOGE.

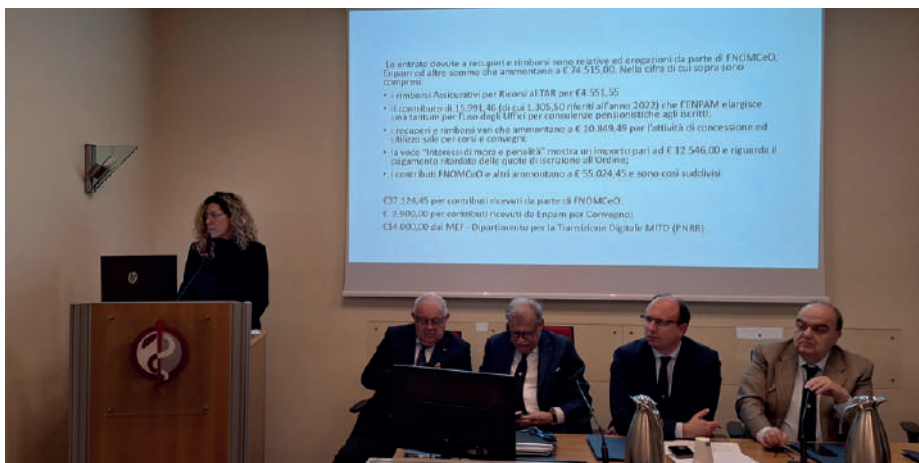
Un ringraziamento per l'attività svolta è stato pubblicamente rivolto anche ai Consulenti fiscali, Dott. Piccardi e Dott. Castello dello Studio Giulietti, all'instancabile Avvocato Lanata e al Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Casazza.

5 - FORMAZIONE, ECM E CONVEGNI: sono stati concessi 24 patrocini (di cui 7 come FROMCeO Liguria) e - quale Presidente - ho personalmente presenziato all'apertura di ulteriori 13 eventi.

Da ultimo si ricorda che, chi non fosse in regola - al 31/12/2023 - con la formazione continua in Medicina (ECM) per il quadriennio appena conclusosi, dal mese di aprile 2024 dovrà essere sottoposto alle procedure previste ex lege di cui è stata data ampia e ripetuta comunicazione nel corso dell'ultimo anno.



La relazione del Presidente Albo Odontoiatri Dr. Gaggero



La relazione del Tesoriere Dott.ssa Monica Puttini

6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE:

sul versante dell'informazione agli iscritti, la rivista "Genova Medica" ha visto consolidarsi il rinnovamento contenutistico e grafico grazie alla preziosa attività editoriale e di Ameri Communications. Tra le novità si ricorda la possibilità di consultare la rivista in modo agevole e dinamico su smartphone e apparecchi elettronici, sulle piattaforme sia Apple che Android, oltre che tramite i potenziati social networks (Facebook, LinkedIn ed Instagram).

Parallelamente anche la nostra vetrina, la pagina internet www.omceoge.org, è stata rinnovata ed è oggi raggiungibile tramite QR CODE.

Da ultimo - vista l'estrema necessità di comunicazione e informazione misurata e fondata sulle evidenze scientifiche, lottando contro le fake news - sono state mantenuti gli impegni relativi a periodiche interviste televisive (locali e nazionali), oltre a numerosi interventi a mezzo stampa sui principali quotidiani.

7 - RACCOLTA DATI ED INDIRIZZI

PEC: costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel sollecitare l'invio, da parte dei propri iscritti, dei dati inerenti all'attività professionale svolta, nonché gli strumenti di comunicazione informatica. Circa le PEC, si ricorda che le loro attivazioni sono obbligatorie per legge e, per questo, l'Ordine le offre gratuitamente: da aprile 2022, peraltro, si è obbligati a procedere alle cancellazioni dagli Albi di chi non ne è in possesso, per direttiva Ministeriale non più derogabili. Si ricorda, a tal proposito, che - una volta aperta la casella di posta (atto, come detto, obbligatorio ex lege) - da quel momento essa diventa lo strumento di comunicazione, da parte dello Stato, con il cittadino. Pertanto, onde evitare di perdersi importanti comunicazioni (tra cui multe, cartelle esattoriali, etc.), è assolutamente necessario consultare periodicamente la posta elettronica certificata.



La platea dell'Assemblea alla Sala Convegni

8 - EVENTI E CELEBRAZIONI: in data 11 giugno 2024 si svolgerà la tradizionale ed emozionante cerimonia dei 50, 60, e 70 anni di laurea. Inoltre, sono in corso di organizzazione manifestazioni rivolte ai giovani Medici e Odontoiatri.

9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E RUOLO DISCIPLINARE:

un compito istituzionale, certamente tra i più delicati e gravosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli Iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno - purtroppo - coinvolto alcuni Colleghi.

Nello specifico, dal 28 novembre 2023 ad oggi, sono state comminate le seguenti sanzioni: 2 avvertimenti con raccomandazione e 1 avvertimento. Sono stati, invece, convocati n. 4 Medici ex Art. 39 della Legge Istitutiva.

10 - CONCLUSIONI:

L'Esecutivo ed il Consiglio tutto sono all'opera su molti fronti: incremento del riconoscimento salariale/pagamento degli straordinari/introduzione di facilities, contrasto al task shifting, monitoraggio circa i modelli di privato convenzionato/partecipazioni e partenariato, interventi a favore del sistema dell'emergenza-urgenza, progetti relativi alle nuove Strutture Ospedaliere e Territoriali ed all'integrazione tra di esse, PNRR, riforma digitale della Sanità, riduzione delle liste di attesa, misure di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, interventi su cronicità e domiciliarità, implementazione dello screening e prevenzione in ambito di Salute pubblica. E ancora: sostenibilità, ecologia e one health, viabilità, calcolo dei fabbisogni di Studenti e Specialisti, Medicina di genere, re-introduzione dei tariffari minimi, norme in materia di autorizzazioni, sinergia con i sindacati, pubblicità, contrasto alla violenza, tutela del benessere psico-fisico degli operatori, assicurazioni professionali, scudo penale, intelligenza artificiale, e tanto altro.

Il contributo ed il sostegno degli iscritti sono, a tal fine, fondamentali perché continue sfide si pongono di fronte all'OMCeOGE, soprattutto in considerazione del periodo di grandi riforme attualmente in essere.

Il nuovo Decreto sui requisiti minimi delle polizze assicurative

Aspetti sostanziali e processuali



Avv. Alessandro Lanata

In questa occasione dedico il mio articolo al Decreto Ministeriale n. 232/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 1 marzo, che in attuazione della Legge Gelli va a determinare i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private nonché per gli esercenti le professioni sanitarie.

Il provvedimento in esame è senza dubbio articolato e senza pretesa di esaustività mi preme innanzitutto soffermarmi sull'articolo 5 del Decreto, che desta interesse non tanto per aver istituzionalizzato una clausola, la cosiddetta *claims made*, già ordinariamente in uso da parte delle Compagnie assicuratrici ma per aver garantito una **retroattività decennale della copertura**.

In altre parole, la copertura andrà necessariamente a ricomprendere le richieste di risarcimento presentate per la prima volta nel periodo di vigenza della polizza sia laddove riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi in tale periodo sia laddove riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nei dieci anni antecedenti la conclusione del contratto assicurativo.

Qualora, poi, il contratto assicurativo venisse rinnovato con la medesima Compagnia, la retroattività decennale verrà ancorata non già alla data del rinnovo, bensì alla data di stipula dell'originario contratto.

Parimenti degna di nota è la previsione **dell'obbligatoria**

ultrattività della polizza in caso di cessazione definitiva per qualsiasi causa dell'attività professionale, garantendo la copertura per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta entro i dieci anni successivi alla cessazione dell'attività e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nel periodo di efficacia della polizza, incluso il periodo di retroattività della copertura di cui si è detto.

Il Decreto ha, poi, chiarito **il perimetro dell'obbligo di denuncia del sinistro da parte dell'assicurato**, definendo le circostanze che ne determinano l'insorgenza e che non si esauriscono nella ricezione di una formale richiesta di risarcimento danni.

Del resto, al di là delle pattuizioni contrattuali, occorre evidenziare che ai sensi dell'art. 1913 del codice civile "l'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore o all'agente autorizzato a concludere il contratto entro tre giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza".

Ebbene, proprio sulla conoscenza del sinistro il Decreto ha stabilito all'art. 1 lettera o) che costituiscono sinistro la richiesta scritta di risarcimento dei danni, la citazione dell'assicurato in veste di responsabile civile in un procedimento





penale a fronte della costituzione di parte civile da parte del danneggiato, l'esercizio dell'azione di responsabilità amministrativa, di rivalsa o surroga in caso di colpa grave compreso l'invito a dedurre da parte del pubblico ministero presso la Corte dei Conti nonché, per la rivalsa civilistica delle strutture sanitarie, la richiesta scritta avanzata per la prima volta dalla struttura in vigenza di polizza nei confronti dell'assicurato, con la quale è ritenuto responsabile per colpa grave a seguito di sentenza passata in giudicato.

Per converso, si badi bene, sempre ai sensi del Decreto evenienze diverse da quelle succitate "non costituiscono sinistro, ivi inclusa la richiesta della cartella clinica, l'esecuzione del riscontro autoptico/autopsia giudiziaria/autopsia di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, la querela e l'avviso di garanzia".

Altro aspetto meritevole di considerazione affrontato dal Decreto e risolto con favore per i professionisti sanitari attiene alle **limitazioni poste al diritto di recesso dal contratto da parte della Compagnia di assicurazione**, che costringeva i professionisti a sostenere esborsi maggiori e non preventivati.

Più precisamente, onde porre un freno a recessi unilaterali in corso di vigenza della polizza e ricondotti a sinistri talvolta soltanto denunciati ovvero non definiti con un risarcimento, l'art. 6 del provvedimento così riporta: "In vigenza della polizza e nel periodo di ultrattività della stessa, l'assicuratore non può esercitare il diritto di recesso dal contratto a seguito della denuncia del sinistro o del suo risarcimento. L'assicuratore può recedere dal contratto prima della scadenza solo in caso di reiterata condotta gravemente colposa dell'esercente la professione sanitaria per più di un sinistro, accertata con sentenza definitiva che abbia comportato il pagamento di un risarcimento del danno".

Relativamente, invece, alla **rinegoziazione del premio al momento della scadenza contrattuale**, ancora una volta il Decreto valorizza l'effettività del pagamento del sinistro anziché la mera denuncia di esso, l'art. 3 comma 7 disponendo quanto segue: "è prevista la variazione in aumento o in diminuzione del premio di tariffa in vigore all'atto della nuova stipula o del rinnovo, in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso della durata contrattuale, avendo specifico riferimento alla tipologia e al numero di sinistri chiusi con accoglimento della richiesta".

Un ulteriore statuizione degna di nota la si rinviene nell'art. 3 del Decreto relativamente alla **copertura in caso di responsabilità solidale**, qual è quella nell'ambito dell'attività di equipe.

Mentre in precedenza le Compagnie di assicurazione limitavano la copertura alla sola quota di responsabilità dell'assicurato, così esponendolo ad azioni di recupero da parte del danneggiato per l'intera somma vista la solidarietà con gli altri sanitari e di conseguenza costringendolo ad avviare una successiva azione di regresso verso gli altri condebitori (ai sensi dell'art. 1299 del codice civile "Il debitore in solido che ha pagato l'intero debito può ripetere dai condebitori soltanto la parte di ciascuno di essi"), da ora in avanti "In caso di responsabilità solidale dell'assicurato l'assicurazione deve prevedere la copertura della responsabilità per l'intero, salvo il diritto di surrogazione nel diritto di regresso nei confronti dei condebitori solidali".

Nel prosieguo della disamina del provvedimento pare, altresì, d'uopo sottolineare la previsione **massimali minimi di garanzia per sinistro e per ciascun anno delle coperture assicurative con valori differenziati anche per i singoli professionisti** e più precisamente con un massimale minimo per sinistro raddoppiato per gli esercenti la professione sanitaria che svolgono "attività chirurgica, ortopedica, anestesologica e parto".

Altro passaggio di non poco momento contenuto nel Decreto riguarda le **eccezioni opponibili dalla Compagnia di Assicurazione al proprio assicurato**.

Più precisamente, al fine di evitare che l'assicurato si veda opporre la mancanza di copertura a fronte di diversificate e stringenti clausole portate in seno alla singola polizza, l'art. 8 del Decreto definisce un elenco predeterminato della tipologia di eccezioni opponibili sulla base delle seguenti circostanze: mancato pagamento del premio, fatti dannosi derivanti dallo svolgimento di attività che non sono oggetto della specifica copertura assicurativa, fatti generatori di responsabilità verificatisi e richieste di risarcimento presentate al di fuori del sopra illustrato perimetro temporale della clausola claims made, la parziale assenza di copertura per la parte oggetto di franchigia.

Da ultimo, mi preme porre l'accento su un significativo profilo processuale legato all'introduzione del Decreto.

Infatti, sarà finalmente attuabile il dettato dell'art. 12 della Legge Gelli il quale, mutuando un istituto che ha trovato finora applicazione nell'ambito della responsabilità obbligatoria per la circolazione dei veicoli, ha disposto che **"il soggetto danneggiato ha diritto di agire direttamente, entro i limiti delle somme per le quali è stato stipulato il contratto di assicurazione, nei confronti dell'impresa di assicurazione"**.

In pratica, il sanitario citato in un giudizio civile non sarà più costretto a chiamare in causa, sostenendone la spesa, la propria Compagnia di assicurazione onde vedersi manlevato e tenuto indenne dalle pretese risarcitorie avanzate nei suoi confronti perché la Compagnia stessa potrà essere direttamente citata a giudizio dal danneggiato.

Attendiamo, dunque, che le Compagnie di assicurazione adeguino i contratti di assicurazione in conformità ai requisiti minimi previsti dal Decreto, avendone l'obbligo entro 24 mesi dall'entrata in vigore del medesimo.

La tassazione delle donazioni indirette



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Il Codice civile prevede che la donazione avvenga per atto pubblico, a pena di nullità, ad eccezione delle donazioni che hanno per oggetto beni mobili di modico valore. La modicità del valore è considerata in relazione alle disponibilità del donante.

Nonostante quanto sopra indicato, nella vita quotidiana non sono rare operazioni che, pur in assenza della formalità dell'atto pubblico, comportano un arricchimento (del donatario) correlato ad un impoverimento (del donante).

Questi atti vengono definiti donazioni indirette informali.

Esempi di donazione indiretta informale possono essere gli acquisti immobiliari da parte di una persona con il denaro dei genitori oppure il pagamento del debito altrui.

La tassazione delle liberalità indirette è disciplinata dal testo unico delle successioni e donazioni all'articolo 56 bis che prevede il loro accertamento a determinate condizioni:

- le stesse risultano da dichiarazioni rese dall'interessato nell'ambito di procedimenti diretti all'accertamento di tributi;



- le liberalità hanno determinato, da sole o unitamente a quelle già effettuate nei confronti del medesimo beneficiario, un incremento patrimoniale superiore alle franchigie sull'imposta di donazione.

I mutamenti della normativa hanno nel corso degli anni reso sempre più incerta la disciplina.

Sul punto è intervenuta recentemente la Cassazione, trovata a pronunciarsi in una vertenza relativa ad un bonifico estero. La Suprema Corte con sentenza 7442/2024 ha ribadito i seguenti principi:

- anche le donazioni indirette sono assoggettate ad imposta (con l'aliquota dell'8%), pur essendo esenti dall'obbligo della registrazione, se in presenza di una dichiarazione circa la loro esistenza, resa dall'interessato nell'ambito di procedimenti diretti all'accertamento di tributi e se sono di valore superiore alle franchigie, in materia di imposta sulle donazioni, oggi esistenti (Euro 1.000.000 per coniuge e parenti in linea retta, Euro 100.000 per fratelli e sorelle, Euro 1.500.000 per persone portatrici di handicap);
- la dichiarazione, necessaria per l'accertamento dell'imposta, può provenire, oltre che dal donatario, anche dal donante e può essere rappresentata anche dall'istanza volta ad avvalersi della procedura di collaborazione volontaria ed il rientro dei capitali detenuti all'estero, (voluntary disclosure), questo quando la donazione ha per oggetto beni emersi nell'ambito di una voluntary disclosure;
- non sussiste un obbligo di registrazione e di tassazione generalizzata delle liberalità non donative considerato quanto disposto dall'articolo 56 bis del testo unico.

Per rappresentare con maggiore efficacia il concetto espresso dalla Cassazione, si può fare l'esempio del bonifico tra padre e figlio. Il bonifico in questione non è di per sé assoggettabile all'imposta sulla donazione, a meno che non sia "confessato" nell'ambito di un procedimento accertamento tributario.

Analizzati i concetti espressi dalla Cassazione, è necessaria una riflessione su tutte le operazioni che possono determinare significative conseguenze patrimoniali per coloro i quali li realizzano. Può essere infatti difficoltoso, nell'ambito di un accertamento reddituale, invocare la fattispecie della donazione indiretta, con il rischio che la liberalità, non sia riconosciuta come tale in assenza dell'atto pubblico prescritto da Codice civile. È pertanto utile prima di compiere tali operazioni, valutare sempre l'opportunità del relativo atto pubblico.

L'Assessore incontra la FROMCeO Liguria



Federico Pinacci
Vice Presidente
OMCeOGE

Nell'incontro tra la FROMCeO Liguria, praticamente al completo e l'Assessore alla Salute, sono stati esaminati numerosi problemi che sono dirette conseguenze delle carenze del personale medico e paramedico, coniugato con aumenti delle domande da parte dei cittadini.

In particolare l'Assessore ha informato che è stata istituita una cabina di regia a livello regionale che attuerà numerosi correttivi in parte condivisibili (recall, monitoraggi in tempo reale) e in parte non (overbooking). Infatti il pensare di poter imporre il numero delle prestazioni è concetto antitetico con la deontologia e le norme e, pertanto, non è una soluzione percorribile. Già in precedenza si è cercato di imporre i tempi dell'atto medico anche attraverso provvedimenti legislativi e tali soluzioni sono state doverosamente cassate dai Giudici di merito.

Lodevole invece è la mobilità interregionale che, se applicata a un singolo esame di diagnostica è attuabile e al-

la portata della stragrande maggioranza dell'utenza. Ottima la spinta verso la tanto sospirata digitalizzazione ma, per esperienza, tutti i programmi attualmente in uso sono stati ideati senza la collaborazione dei medici e, sovente, risultano ostici e di norma tendono a rallentare i ritmi di lavoro invece di comprimerli.

Si è poi parlato delle ambulanze c.d. India che nascono non con l'intento di sostituire l'infermiere al medico ma come veicoli attrezzati per il soccorso di casi a bassa complessità.

Sono stati anche esaminati i progetti relativi a nuovi poli in costruzione sul territorio ligure, comunque gli stessi siano denominati (Ospedali, COT, Case di Comunità).

E' stato anche presentato un progetto pilota, che presenta alcune analogie con le ambulanze India, detto "see and treat" ossia un primo soccorso a conduzione infermieristica, dedicato alle urgenze minori e collaterale, se non contiguo, al PS vero e proprio. Tale percorso verrà, in via sperimentale, gestito dall'Ospedale Galliera e, valutati i risultati (specie riguardo a eventuali accessi reiterati), esteso ad altre sedi.

Infine si è andato a toccare il delicato tasto dell'appropriatezza prescrittiva che, purtroppo, ha una genesi multifattoriale. Ossia, le cause di non appropriatezza hanno molte sfaccettature, non sempre chiare e univoche come, ad esempio, una ripetizione immotivata dello stesso esame fatto in tempi recenti. Bisognerà attuare una vasta e capillare opera di sensibilizzazione nei confronti dei Medici ma, ancor di più, relativamente ai cittadini-utenti.

Insomma le novità sono molte e rappresenteranno una nuova sfida per la Federazione Regionale, la politica e i medici tutti.

ENPAM Contributi QUOTA A anno 2024

I contributi di Quota A si possono pagare in unica soluzione oppure in quattro o otto rate senza interessi. Il pagamento a rate è possibile solo attivando la domiciliazione bancaria con Enpam.

È possibile il pagamento a rate anche attivando gratuitamente la carta di credito che Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. In questo caso, però, si dovrà disattivare l'addebito diretto con l'Enpam nel caso sia stato attivato. Gli importi aggiornati al 2024 sono: € 140,47 all'anno per gli studenti; € 280,93 all'anno fino a 30 anni di età; € 545,28 all'anno dal

compimento dei 30 fino ai 35 anni; € 1.023,24 all'anno dal compimento dei 35 fino ai 40 anni; € 1.889,75 all'anno dal compimento dei 40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A; € 1.023,24 all'anno per gli iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta (a questa categoria appartengono solo gli iscritti che hanno presentato la scelta prima del 31 dicembre 1989. Dal 1990 non esiste più la possibilità di chiedere la contribuzione ridotta).

Ulteriori informazioni su www.enpam.it

Il percorso di Curvatura Biomedica continua

L'OMCeOGE, il SIMAV ed il Liceo Scientifico E. Fermi continuano la collaborazione nel percorso di potenziamento-orientamento sanitario "Biologia con curvatura biomedica", promosso grazie all'accordo tra il MIUR e la FNOMCeO.



Francesca D'Auria

Laurea in Farmacia, Laurea in Scienze della nutrizione umana e Baccalureata in ISSR

verso il SIMAV (Centro di Simulazione Avanzato).

Questo percorso offre agli studenti, l'opportunità di approfondire le loro conoscenze nelle scienze biomediche e prepararsi per una futura carriera nel campo della medicina e della ricerca. L'istituzione scientifica ha subito significative trasformazioni nel corso degli anni, con un crescente riconoscimento dell'importanza delle scienze biomediche nel contesto dell'odierna società globale. Il Liceo Scientifico E. Fermi di

Genova si è dimostrato all'avanguardia nel rispondere a questa tendenza, offrendo ai suoi studenti, un percorso di studio, focalizzato sulle scienze biomediche, progettato per prepararli alle sfide e alle opportunità del mondo accademico e professionale. Attraverso un curriculum accademico completo e stimolante, gli studenti sono esposti a una vasta gamma di argomenti, tra cui la biologia molecolare, l'anatomia, la fisiologia e molto altro ancora.

La collaborazione con il SIMAV rap-

Nel panorama educativo italiano, il ruolo delle Scienze Biomediche sta assumendo sempre maggiore importanza, con una crescente domanda di professionisti qualificati nel settore della salute, della medicina e della ricerca medica. In risposta a questa esigenza, il progetto, di respiro nazionale, coinvolge alcuni Licei italiani che, in collaborazione con il Ministero della Salute e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, stanno preparando alcuni dei loro studenti per un'eventuale, futura, carriera in Medicina e Odontoiatria.

Per la Provincia di Genova, l'Istituto pilota è il Liceo Scientifico E. Fermi. Al progetto collabora UNIGE attra-



presenta un elemento chiave del successo del Percorso di Orientamento e Potenziamento in Biologia con Curvatura Biomedica, in quanto la sua vasta esperienza e competenza nel campo della ricerca medica, offre agli studenti l'opportunità di arricchire la loro formazione attraverso lezioni specializzate, workshop pratici, visita ai laboratori e progetti di ricerca guidati da esperti del settore, come il dottor Federico Pinacci, Vice Presidente OMCeOGE. Attraverso questi stage presso laboratori di ricerca offerti dalle innovazioni mediche di cui il SIMAV è provvisto, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le loro conoscenze, in contesti reali e di sviluppare competenze pratiche fondamentali per una carriera di successo nella biomedicina. L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova, il Liceo Scientifico E. Fermi, e l'Università degli Studi di Genova sono pronti a guidare il cammino dei giovani verso un futuro luminoso per la medicina.



Alcuni studenti del Fermi alle prese con il manichino

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

📍 Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)
☎ Tel. 010 593871 - ✉ info@istitutoturtulici.com

La Sanità Territoriale alla ricerca di equità ed efficacia



Giuseppe Stellini
Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria
Infantile dell'OMCeGE

Il cambiamento demografico, il progresso clinico e tecnologico e l'evoluzione delle possibilità comunicative hanno da tempo messo in crisi il sistema sanitario pubblico.

Sotto gli occhi di tutti sono le difficoltà di accoglienza e di autonomia nella risoluzione dei problemi della **medicina territoriale**, l'esasperante lunghezza delle **liste di attesa** per le prestazioni che crea iniquità tra chi può permettersi di ricorrere al privato puro e chi no, le esperienze di **accesso al PS** dove un'ottima appropriatezza clinica per le condizioni di una certa gravità si affianca a condizioni altamente indecorose per tutte le altre che sono numericamente maggiori, la carenza di **posti letto** ospedalieri.

Da tutto ciò è chiaro come sia necessario non solo un cambiamento, ma una vera e propria decisione politica sulla direzione in cui inserirlo a partire dalla considerazione di come sia necessario giungere ad operare all'interno di un sistema di **PREVENZIONE EFFICACE**.

Se il sistema delle cure ospedaliere presenta caratteristiche di limitazione all'accesso, totale presa in carico, misurabilità, relativa flessibilità, quello territoriale ambisce ad acquisire analoga governance clinica per obiettivi concordati.

CONCETTI come

- Accessi in PS
- Liste di attesa
- Carenza posti letto

non sono problemi da "inseguire" ma da affrontare "governando" la criticità che ne sta alla base: **l'inefficacia** della at-

tività di **prevenzione** che compete alla medicina territoriale.

Se si vuole mantenere sostenibile un sistema sanitario pubblico solidale è necessario mantenere le persone con maggiori bisogni, e conseguente maggior impatto in termini di costi, al di fuori del mercato delle prestazioni e per fare questo può apparire necessario disporre di una fazione di tutoraggio dedicata alla ANALISI DEL BISOGNO (socio-sanitario) propedeutica a una PRESA IN CARICO della SINGOLA PERSONA.

Da qui il BIVIO che si profila per la politica sanitaria.

- 1) Puntare prevalentemente all'implementazione delle **CASE DELLA COMUNITÀ HUB** per ottenere l'inserimento dei malati cronici in PDTA regionali (che contengono appunto le prestazioni) presso tali strutture distrettuali ad opera di medici dipendenti, ma valga l'esempio dei risultati dei CREG lombardi.
- 2) Oppure giovare da subito ANCHE della struttura già oggi in grado di operare in entrambi i passaggi di analisi del



Elisabetta Maestro - 2021 - Onde



bisogno e presa in carico delle **persone** che è quella dei **MEDICI DI FAMIGLIA** e delle loro **ORGANIZZAZIONI (AFT)** inserite nelle **CASE DELLA COMUNITÀ SPOKE**, capaci anche di operare in modalità di **MEDICINA DI INIZIATIVA** in maniera estensiva e riferirsi alle case della comunità **HUB** in grado di offrire in economia di scala diagnostica di 2° livello, specialistica e apporti multiprofessionali, operando quindi con maggior appropriatezza di setting.

Le parole **CHIAVE** implicate in questa decisione sono:

“MEDICINA DI INIZIATIVA”: modalità operativa che si basa sulla scelta appropriata delle persone cui dedicarla, sulla capacità di contattarle e arruolarle nella presa in carico, sulla possibilità di seguirne attivamente nel tempo l'evoluzione, e sul supporto strumentale e informatico fornito dalla struttura in cui si opera.

“PAY FOR PERFORMANCE”: modalità di responsabilizzazione e incentivazione di operatori e strutture per indicatori concordati di salute di comunità.

“PARTECIPAZIONE ATTIVA” dei cittadini indispensabile al raggiungimento e al mantenimento dei target di salute specie per le persone con cronicità/fragilità.

Più in generale l'attività delle **CASE DELLA COMUNITÀ HUB** intesa come **STRUTTURA** si configura come un'estensione della capacità generale di accoglienza, un supporto alla percezione di completezza ed efficienza del territorio, una facilitazione di accesso alla diagnostica di 2° livello e a PDTA concordati per i pazienti cronici.

Ma, a monte di tutto questo, manca ancora tutta l'attività di **PRESA IN CARICO** delle **persone** operata presso le **CASE DELLA COMUNITÀ SPOKE** come **FUNZIONE**.

Questa comprende i possibili **interventi sui fattori di rischio** clinici e sociali, l'attività dedicata alla **diagnosi precoce**, la necessità di utilizzare e mantenere la **partecipazione attiva** degli assistiti, la capacità di fare una personale **analisi**

del bisogno sociosanitario, la costanza dell'attività di **audit** relativamente a indicatori di prevenzione, l'appropriatezza di utilizzare la **diagnostica 1° livello in office** in maniera sempre propedeutica a quella di 2°, la capacità di ottenere **coperture vaccinali** prossime all'ottimale.

Tutte queste azioni, che per essere efficaci devono essere equamente estensive, **SI AGGIUNGONO** alla tradizionale e fondamentale attività di **DIAGNOSI E CURA** del singolo medico e si possono svolgere **SOLO** con modalità di **MEDICINA DI INIZIATIVA, ORGANIZZATA, SUPPORTATA INCENTIVATA**.

Quindi l'attribuzione di questo **NUOVO AGGIUNTIVO COMPITO** e la **RESPONSABILIZZAZIONE** conseguente dovranno essere in capo alla struttura delle **CASE DELLA COMUNITÀ SPOKE** in cui i medici operano.

Quindi **CASE DELLA COMUNITÀ SPOKE** capaci anche di operare in modalità di **MEDICINA DI INIZIATIVA** in maniera estensiva riferendosi comunque alle case della comunità **HUB** in grado di offrire in economia di scala diagnostica di 2° livello, specialistica e apporti multiprofessionali, operando quindi con maggior appropriatezza di setting.

Sarebbe quindi un grave errore trascurare l'opportunità di ottenere la crescita di questa capacità organizzativa (approfittandone anche per ottenere rendicontabilità e responsabilizzazione come anche il non mettere a frutto le enormi **potenzialità di presa in carico e prevenzione** che il **rapporto di fiducia** conferisce ai medici di famiglia.

Questo tanto più valutando l'esiguità dei costi necessari per loro dotazione organizzativa e per la diagnostica di 1° livello sicuramente valutabili anche nella ricaduta sulle liste di attesa e non sembrando possibile rassegnarsi a un ruolo dei medici di famiglia che non evolva rispetto a quello “passivo” del secolo scorso.

Se lecito attenersi ai tempi tecnici legati agli allestimenti, ai meccanismi, alle dotazioni e ai collegamenti per le case della comunità **HUB** come **STRUTTURA** assolutamente urgente è l'avvio delle attività delle case della comunità **SPOKE** come **FUNZIONE** con un preciso mandato regionale in tema di **PRESA IN CARICO** dedicata alla **PREVENZIONE**.

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

I mercoledì dei Pediatri

Ortopedia Pediatrica

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

17 APRILE 2024 Il corso prevede l'attribuzione di n. 2 crediti ECM regionali

PER PARTECIPARE ISCRIVERSI sul sito web: www.omceoge.it entro il 15 aprile 2024

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM

I MERCOLEDÌ DEI PEDIATRI:
Ortopedia pediatrica
Terza serata



Mercoledì 17 Aprile 2024

Ore 19.30 - 22.00

Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

RAZIONALE

I Pediatri di Libera Scelta sono specialisti dell'infanzia che operano nel territorio e offrono a carico del SSN, e gratuitamente per tutte le famiglie, una prima consulenza specialistica che, quasi sempre, riesce a concludere nello stesso ambulatorio la richiesta assistenziale.

Con gli specialisti ortopedici pediatri nel corso della serata si affronteranno le tematiche controverse e si evidenzieranno le "Red Flag" che necessitano di consulenza ortopedica.

Il tutto nell'ottica di una convergenza ospedale territorio che, nell'ambito della migliore assistenza sanitaria, prevede, come da art. 59 del Codice Deontologico, "un rapporto di consultazione, collaborazione e informazione reciproca".

PROGRAMMA TERZA SERATA "Ortopedia Pediatrica"

19,30 Registrazione Partecipanti e rinfresco di Benvenuto

19,50 Saluti dell'Ordine Ortopedia pediatrica

Moderano: **Alberto Ferrando, Giorgio Marrè Brunenghi**

19,55 Domande ai pediatri

Sergio Davi

20,00 Scoliosi

Flavio Becchetti,
Maria Beatrice Michelis
Antonio Angelo Andoloro

Discussione

20,30 Domande ai pediatri

Gabriella Giancane

20,35 Coxalgie e gonalgie

Lorenza Marengo,
Giorgio Marrè Brunenghi

Discussione

Nati per leggere: lettura 5 minuti

Ilaria Sala

21,00 Domande ai pediatri

Erika Calandra

21,05 Piede piatto

Silvio Boero
Lorenza Marengo

Discussione

21,30 Domande ai pediatri

Bruna Cammarata

21,35 Deviazioni assiali

Simone Riganti
Valentina Camurri

Discussione

22,00 Consegna questionari ECM
e chiusura Corso

SEGRETERIA SCIENTIFICA Giovanni Semprini, Silvio Boero (Commissione Pediatria) e Lorenza Marengo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA Tel.010587846 - Fax 010593558 - ufficioformazione@omceoge.org

Gli screening metabolici tra passato, presente e futuro

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE DEI MEDICI - Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

11 MAGGIO 2024 - Evento in fase di accreditamento ECM regionale

RAZIONALE

La prevenzione è il migliore metodo di cura, intervenire prima che ci sia un danno, fisico o psichico, permette non solo un notevole risparmio economico ma principalmente un guadagno in termini di salute e quindi di qualità della vita, per i nostri piccoli assistiti e le loro famiglie, incalcolabile.

Il corso, nello spirito deontologico dei doveri del medico nella promozione della salute anche attraverso la collaborazione a idonee politiche di prevenzione, ha lo scopo di aggiornare i discenti in tema di malattie diagnosticabili tramite screening metabolici alla nascita, al modo con cui questi hanno modificato il decorso di malattie, sull'intercettazione dei falsi negativi e sui nuovi screening per diabete e celiachia.

Durata convegno dalle 8.30 alle 16.00

Per ulteriori info e dettaglio programma visitare il sito www.omceoge.it

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Formazione in collaborazione con
l'Ordine dei Medici e l'Ordine dei Farmacisti



Pillole di Telemedicina

6 MAGGIO - 3 GIUGNO

5 WEBINAR che saranno accreditati separatamente
(per avere i crediti si potrà seguire anche un solo webinar
e si avranno solo i crediti corrispondenti)

Ragionare sulla telemedicina, significa ragionare su responsabilità.

La prima responsabilità riguarda l'eredità del covid. Sarebbe oltremodo opportuno non disperdere le poche cose positive che la pandemia ha insegnato, evitando di cadere nell'illusione che tornare a fare le cose come si sono sempre fatte prima del 2020 sia la soluzione migliore.

La seconda responsabilità riguarda i finanziamenti del PNRR che non sono "regali" ma debiti che ricadranno sui nostri figli. Ed i finanziamenti PNRR riguardano particolarmente la digitalizzazione ed un cambiamento paradigmatico sulla sanità digitale.

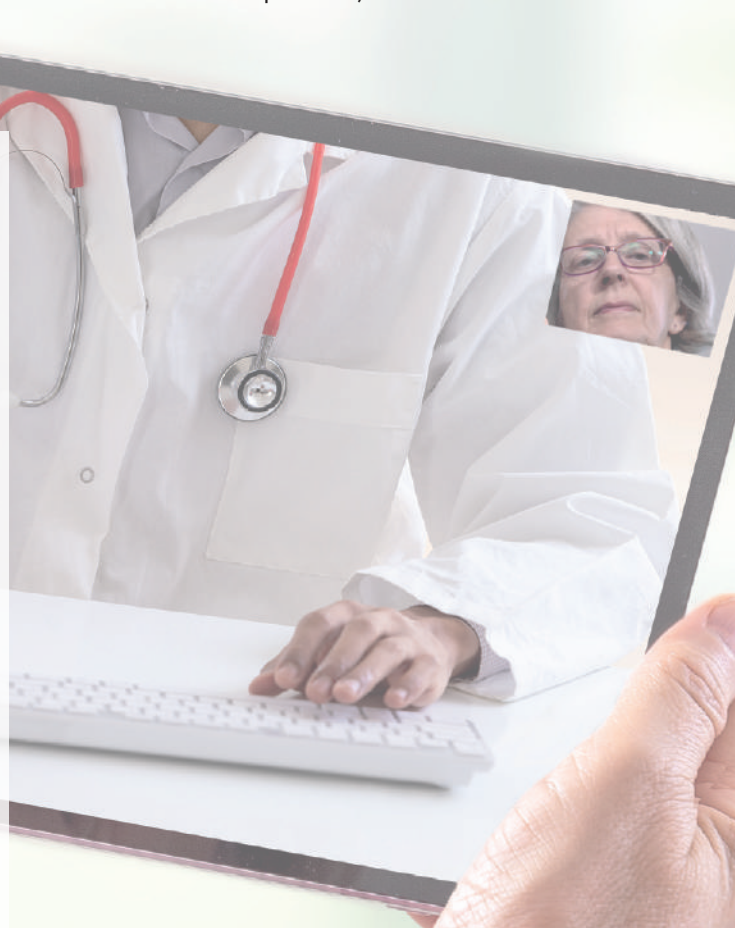
Durante la pandemia medici e pazienti hanno cercato, ovviamente e giustamente, contatti "indiretti", utilizzando le telefonate come fossero televisite, le call via web come teleconsulenze e l'invio di parametri clinici tramite applicazioni di messaggistica come telemonitoraggio. Innegabilmente sono state attività molto utili, che hanno permesso spesso di mantenere un collegamento con l'ospedale quando possibile, di avere informazioni preziose ed indicazioni cliniche essenziali.

Finito questo periodo, alcuni pazienti ed alcuni medici si sono ancor di più allontanati a tale modalità di visita, anche proprio in relazione al ricordo della pandemia. Altri avendo avuto un'esperienza non soddisfacente, legata solo ad un concetto del "meglio che niente" non vogliono un'assistenza che percepiscono come non idonea.

Tuttavia la telemedicina è altro, rispetto a quello che è stato fatto durante la pandemia: per prima cosa necessita di organizzazione e strutturazione perché possa essere svolta in modo idoneo.

Scopo: le "pillole di telemedicina" dovrebbero essere brevi momenti di confronto per mettere a fattor comune delle tre figure professionali coinvolte - ingegneri, medici e farmacisti - le conoscenze attuali e le "best practises": rendere disponibili le informazioni sull'argomento e raccogliere i dubbi e le domande ancora inevase.

Pertanto la formazione si prefigura come un momento di intercambio sui temi comuni e non un approfondimento tecnico specifico per categoria



I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Pillole di Telemedicina

PROGRAMMA

Lunedì 6 maggio

"Definizione e panoramica della telemedicina / PNRR - Ruolo degli ingegneri, medici e farmacisti nell'affrontare le sfide",

20.00 - 20.20 Introduzione

Mauro Giacomini - Gabriella Paoli

20.20 - 21.00 Main Lecture

Maria Franca Tomassi e Pier Paolo Vandone

21.00 - 21.30 Caso d'uso/
Esperienza reale

Barbara Rebesco - Francesca Massa

21.30 - 22.00 Discussione

Giovanni Battista Traverso

Lunedì 13 maggio

"Telemedicina all'Istituto Gaslini. Aspetti tecnici ed organizzativi"

20.00 - 20.20 Introduzione

Raffaele Spiazzi

20.20 - 21.00 Main Lecture

Simone Lightwood

21.00 - 21.30

Caso d'uso/Esperienza reale

Nicola Minuto

21.30 - 22.00 Discussione

Luigi Mortara

Lunedì 20 maggio

"Aspetti medico-legali ed organizzativi"

20.00 - 20.05 Benvenuto

Enrico Sterpi

20.05 - 20.20 Introduzione

Cesare Bruzzone

20.20 - 21.00 Main Lecture

Alessandro Bonsignore

21.00 - 21.30 Caso d'uso
/Esperienza reale teleradiologia

Lorenzo Faggioni

21.30 - 22.00 Discussione

Giuseppe Castello

Lunedì 27 maggio

"Telerabilitazione telemonitoraggio con focus sulle tecnologie"

20.00 - 20.15 Introduzione

Enno a Linee Guida - tecnologie abilitanti

Silvana Dellepiane

Casi d'uso/Esperienze reali:

20.15 - 20.30 Telemonitoraggio

cardiologico: caso di studio

ASL Nuoro- EBIT

Irene Minetti

20.30 - 21.30 Telerabilitazione:

20.30 20.50 IRCCS San Martino

Carlo Trompetto

20.50 - 21.10 ASL4

Progetto DICO et al.

Antonella Focacci

21.10 - 21.30 ASL3

Esperienze di telerabilitazione e telemedicina in ASL3

Marina Simonini

21.30 - 22.00 discussione

Federico Bruccoleri

Lunedì 3 giugno

"Aspetti Etici, Sociali e Ambientali della Telemedicina"

20.00 - 20.20 Introduzione

Mattia Pagano

20.20 - 21.00 Main Lecture

"valutazione di impatto ambientale su telemedicina" Marco De Benedictis

21.00 - 21.30 Caso d'uso

/Esperienza reale relativamente alla tematica in oggetto

Luisa Brogionzoli

Elias Sala - *fondazione the bridge*

21.30 - 22.00 Discussione

Francesco Macciò

La partecipazione avverrà esclusivamente in modalità da remoto, sulla piattaforma Zoom, effettuata esclusivamente mediante il sito dedicato raggiungibile al link che sarà trasmesso solo agli iscritti.

Una volta aperta la pagina per la partecipazione compilare il campo "nome visualizzato" inserendo l'ordine professionale prima del nome e cognome, esempio: "OMCeO GE - Nome Cognome"

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA - Tel. 010587846
Fax 010593558 - ufficioformazione@omceoge.org

Dalla FNOMCeO

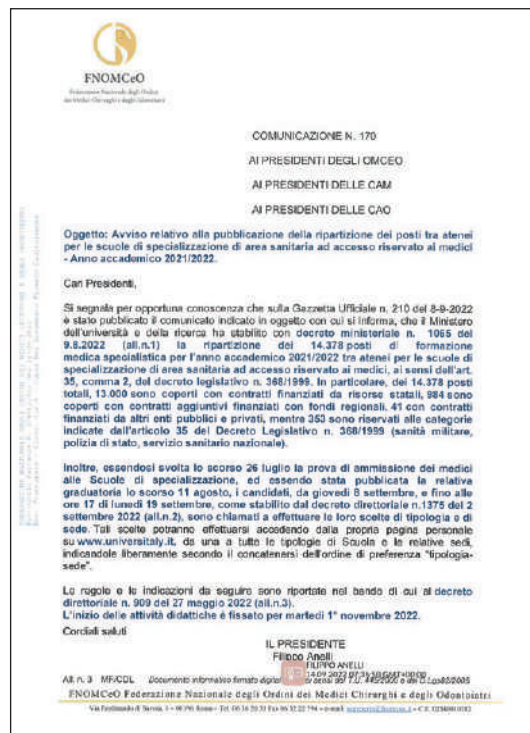
COMUNICAZIONE N 30

Portale Albo CTU Periti ed elenco nazionale proroga termine primo popolamento

La FNOMCeO ha reso nota la nuova Comunicazione del Ministero della Giustizia ad oggetto: **Portale albo CTU, periti ed elenco nazionale - Apertura del sistema - Primo popolamento - Albo dei periti ex art. 67 disp. att. c.p.p. - d.l. 2 marzo 2024, n. 19 - Proroga del termine per il primo popolamento.**

La proroga al **2 Giugno 2024** è valevole solo per i Periti già iscritti negli albi circondariali tenuti in modalità cartacea alla data del 4 marzo 2024

Il documento completo è visionabile sul sito <https://www.omceoge.it/home8/item/5859-fnomceo-comunicazione-n-30-portale-albo-ctu-periti-ed-elenco-nazionale-proroga-termine-primo-popolamento>



Recensioni



Da una pillola all'altra

Come sono cambiate le abitudini sessuali degli italiani dal dopoguerra a oggi

Di Giuseppe Martorana

Una passeggiata di carattere divulgativo mirata a ripercorrere le molteplici e sostanziali trasformazioni che hanno modificato le abitudini sessuali degli italiani dal dopoguerra ad oggi, guidata dall'urologo Giuseppe Martorana, Professore Emerito dell'Università di Bologna. Il testo si configura come una narrazione parallela che descrive da un lato l'evoluzione della ricerca che ha portato sul mercato farmaci innovativi e dall'altro, attraverso una sintetica ricostruzione del contesto storico, quanto e come questi farmaci abbiano inciso sui costumi sessuali, con conseguenze in ogni ambito della società.

Il testo si avvale di una Prefazione firmata da Vittorio Sgarbi.

Maria Callas nel centenario della nascita

La fragilità delle corde di vetro



Marco Pescetto

Componente Commissione Culturale OMCeOGE

Quando ascoltiamo la voce di Maria Callas, la nostra mente e il nostro cuore fanno l'esperienza del "ri-conoscimento", cioè a dire, ascoltano qualcosa che hanno già udito nel profondo del proprio essere. Non è tanto la bellezza della voce a sedurci e a penetrare nel cuore, quanto le note acute ed aspre, prese dagli abissi di un dolore inesprimibile. Il sublime canto esce lieve ed aspro dalle sue corde attraverso uno spirito fragile come il vetro. Paragonate a quelle di una cetra, esse, si spezzano sotto i colpi del destino.

Nata presso il Flower Hospital di New York il 2 dicembre 1923 da genitori greci, emigrati dal paese d'origine pochi mesi prima, subirà la delusione della madre Evangelia che sperava di avere un maschio, dopo aver perduto il figlio Vasily a due anni per meningite. Dopo la nascita la madre non vorrà vederla per quattro giorni e, col passare del tempo, Maria si sentirà rifiutata dalla madre, più vicina alla primogenita Yakinti. Inoltre compaiono tensioni tra i genitori; la famiglia desiderata si rivela

una famiglia indesiderata. Separatasi dal marito, Evangelia nel 1937 decide di ritornare in Grecia presso la famiglia d'origine con Maria. Yakinti si era già recata in Grecia precedentemente. Notato il suo particolare talento per il canto, ad Atene la iscrive al Conservatorio Nazionale Odeon Ethnicon sotto la guida di Maria Trivella. Poco dopo, diverrà allieva della famosa cantante spagnola Elvira de Hidalgo che le si dedicherà per tutta la vita. Sarà per lei, madre, confidente e soprattutto le insegnerà a cantare anche in quei repertori di soprano di coloratura, non congeniali alla sua voce più incline ai toni gravi. Maria emerge nel canto quando la Grecia è occupata dai nazisti e dagli italiani e fa chilometri a piedi per cantare presso le caserme dei soldati, in cambio di cibo, toccando con mano la miseria e il dolore. I mezzi economici mandati dal padre sono insufficienti per madre, sorella e per lei stessa. Canta Santuzza nella Cavalleria Rusticana all'Opera di Atene e il Fidelio presso l'Odeon di Erode Attico. A 18 anni è diventata una professionista, ma non ben vista dai greci perché ha cantato per le truppe di occupazione, lascia la Grecia da sola per tornare in America, dove trova il padre ad accoglierla.

Fa un'Audizione al Met di New York ma non viene ingaggiata e dovrebbe cantare in Turandot a Chicago ma la produzione fallisce. È dopo un'audizione con Giovanni Zenatello, sempre a New York, che viene scritturata per la Gioconda all'Arena di Verona per il 2 agosto 1947 sotto la bacchetta di Tullio Serafin. E' un successo! E' qui, in Italia, che comincia la vera e propria carriera di Maria Callas. Dopo aver conosciuto



l'attentato imprenditore Meneghini se ne innamora e lo sposa a Verona, prendendolo come Manager. Serafin la porta in tournée in Sudamerica a Rio de Janeiro, Buenos Aires e Città del Messico, dove ottiene trionfi crescenti e, tornata in Italia, la coinvolge da Bellini a Wagner, Verdi e Puccini nei principali teatri del Nord e Sud Italia con risultati sbalorditivi. È l'astro nascente del momento. Fa un'audizione al Teatro alla Scala. Pesa 97 kg e il Sovrintendente Ghiringhelli le dice che per il momento non ha bisogno, avendo già Renata Tebaldi ed altri fuoriclasse. Ma il 12 aprile 1950, complice un' influenza della Tebaldi, Maria viene chiamata a sostituirla e le porte del teatro più prestigioso del mondo si aprono. Con l'interpretazione di Aida ottiene un successo strepitoso e inizia la rivalità con l'eccellente Renata Tebaldi. Verrà invitata da lì in poi a inaugurare quasi tutte le inaugurazioni delle stagioni scaligere fino al 1957, cantando tutti i ruoli immaginabili dal bel canto italiano di Rossini, Bellini e Donizetti al repertorio verdiano e pucciniano senza problemi; con una dieta autoimposta perderà più di 30 kg. diventando una donna avvenente. Ma nel gennaio 1958 nella Norma all'Opera di Roma, davanti al Presidente Gronchi, causa

una virosi delle vie aeree, le sue corde si incrinano e, dopo qualche impercettibile defaillance, colta e censurata dal pubblico, decide di interrompere la recita dopo il primo atto. E' uno scandalo che il pubblico inferocito non le perdona. L'incantesimo si è rotto. Imprevisto, è iniziato il declino di questa folgorante carriera. Maria è sconvolta. Poco dopo litiga col sovrintendente della Scala e col direttore del Metropolitan che le straccia il contratto, licenziandola. Accetta l'anno seguente l'invito del ricco armatore Aristotele Onassis per una crociera sul mediterraneo a bordo del suo Yacht Cristina e si innamora perdutamente di lui. Dalla loro relazione, Maria rimarrà incinta di un figlio maschio, che chiamerà Omero. Venutolo a sapere Onassis vuol farla abortire perché figli ne ha già due e non ne desidera altri. Per Maria è un dolore profondo. Desidera proseguire la gravidanza a qualunque costo. Un'altra corda si spezza nel suo cuore. Il bimbo che nascerà dopo il taglio cesareo, vivrà due ore soltanto a causa dei suoi polmoni immaturi. Nel 1960 Maria riprende a cantare, inaugurando la Scala con Poliuto di Donizetti e ancora, nonostante sia manifesto lo scadimento delle sue condizioni vocali interpreterà ancora alla Scala Medea, ottenendo applausi di stima. I suoi ami-

ci George Prêtre e Franco Zeffirelli insistono ancora affinché canti Norma a New York, ma Callas, nonostante abbia solo poco più di 40 anni è l'ombra di sé stessa, e nel 1964 a Parigi, direttore Prêtre, cade a terra svenuta al termine del primo atto di Norma. "Ho avuto un crollo del corpo" dirà alla sua insegnante De Hidalgo "avevo la pressione a 70/50 mm di mercurio". Ultima sua esibizione sarà al Covent Garden di Londra nel 1965, davanti alla Regina Elisabetta. Ha 42 anni ma le sue corde vocali non reggono più. Dopo lo spezzarsi ulteriore delle sue corde per il tradimento di Onassis con Jaqueline Bouvier Kennedy, si ritirerà nella sua abitazione di Parigi in Avenue George Mandel 36 dove morirà in solitudine, seguita solo dai suoi domestici, il 16 settembre 1977 alle 13.30, stramazzando a terra in un attimo, per un infarto miocardico acuto. Le sue ceneri saranno gettate nel mare Egeo, come voluto dall'estinta. Il clinico romano Mario Giacobazzi, già medico personale di Aldo Moro, visitando l'artista dopo la breve tournée con Di Stefano negli Usa, Europa e Giappone, nel 1974, riscontrò dei bitorzoli alle dita delle mani e un colorito bluastro del collo, compatibili a un quadro di Dermatomiosite, una connettivopatia autoimmune che aggredisce anche i settori



muscolari del collo, compreso la laringe e le corde vocali, causando un deterioramento delle stesse. Questa diagnosi, confermata dagli studiosi Fussi e Paolillo, con analisi spettrografiche, creava le condizioni per un difficoltoso controllo dell'emissione del suono, specie nei "filati discendenti" come nell'aria "Suicidio" dalla Gioconda, dove si creavano dei veri e propri "scalini" nell'emissione del canto, segni di una precoce disfunzione. Alla luce di tutto questo, sembra assai probabile l'ipotesi che la brevità della folgorante carriera della "Divina" sia riposta in questa inaspettata condizione che la tolse ahimè così precocemente dai vertici del canto e dall'affetto del mondo.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostics s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616

ANNO	ODONTOIATRI PURI	ODONTOIATRI DOPPI ISCRITTI	NUOVI ISCRITTI	TOTALI ISCRITTI	NUOVI ISCRITTI CON TITOLO ESTERO
2020	37.233	26.232	1.698	63.515	432
2021	36.251	25.878	1.237	64.129	399
2022	39.321	25.364	1.267	64.885	300
2023	40.490	24.747	1.356	65.237	428
2024	40.544	24.114	257	64.658	103

Elaborazione a cura del CED-FNOMCeO 11 marzo 2024

Assemblea CAO Nazionale a Roma



Massimo Gaggero
 Presidente Albo Odontoiatri
 Esecutivo OMCEGE
 Direttore Editoriale "Genova Medica"

Sabato 16 Marzo us ho partecipato a Roma ad un'importante ed utile Assemblea Nazionale dei Presidenti CAO. All'apertura ha portato i saluti di ANDI il Presidente Nazionale Carlo Ghirlanda il quale ha anche illustrato le varie problematiche affrontate dal Sindacato nonché i rapporti con le varie istituzioni, e le iniziative dell'Associa-

zione, in particolare quelle relative alla sanità integrativa. La relazione del Presidente Raffaele Iandolo si è articolata su vari argomenti: innanzitutto l'aggiornamento degli iscritti all' Albo Nazionale che ad oggi sono 64658 di cui 40544 iscritti al solo Albo Odontoiatri e 24114 doppi iscritti. Si sono poi di seguito affrontati gli argomenti: Codice UDI, sentenze su attività Igienisti, figura dell'Odontotecnico, proposte di modifiche alla Legge Lorenzin, quesiti e pareri legali ed iniziative CAO su antibiotico resistenza. Tutti argomenti di estrema attualità sui quali si è sviluppato un proficuo dibattito tra tutti i numerosi Presidenti CAO presenti, oltre 85.

Vi sono stati poi gli interventi programmati di Corrado Boni sulla dismissione amalgama, di Gianluca Davoli su questioni disciplinari, del nostro Rodolfo Berro sul fabbisogno odontoiatrico in Italia (già pubblicato sul numero scorso di Genova Medica) e di Salvatore Caggiula sul turismo dentale. Una giornata importante e ricca di informazioni utili per la professione ed esauritivi per l' aggiornamento normativo.



Sopra: Rodolfo Berro, Membro CAO Nazionale Coordinatore CAO Liguria della FROMCeO.
 Sotto: il Dr. Ghirlanda con il Dr. Gaggero



Da sinistra: il Dr. L. D'Agostino, il Dr. D. Paschina, il Presidente Dr. R. Iandolo, la Dr.ssa E. Boscagin, il Dr. R. Berro

Relazione del Presidente ALBO ODONTOIATRI

Assemblea Ordine del 26 MARZO 2024 (estratto)

La relazione completa con le slides informative è reperibile sul sito www.omceoge.it

Quel "legame indissolubile" tra Medici e Dentisti che regna nel nostro Ordine, come spesso ben sottolineato anche dal nostro Presidente Alessandro Bonsignore, si è manifestato con la nostra abituale "solida" presenza anche a quest'ultima assemblea del quadriennio del 26 marzo u.s.

I nostro Albo degli Odontoiatri, rappresenta, al 26 Marzo un totale di **1311 iscrizioni (6 unità in più)**; 703 Iscrizioni solo Albo Odontoiatri e 613 Doppi Iscritti (Albo Medici e Albo Odontoiatri); per genere, **412 Donne** e **899 Uomini**

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DI SEGRETERIA: ogni lunedì mattina il sottoscritto con il Vicepresidente CAO Dr. Modugno, insieme all'Avv. Lanata e la Segreteria - Sig.ra Casarino e Sig. Pittaluga- visionano le numerose pratiche e istanze pervenute, **attività necessaria e propedeutica all'esercizio istituzionale della CAO**. Sempre al lunedì ed anche in altre giornate sono stati auditi iscritti e cittadini al fine di fornire direttamente informazioni o chiarimenti di pertinenza deontologica e non, da loro richiesti. Sono state, come consuetudine, evase via mail numerose risposte a vari quesiti richiesti da molti nostri iscritti e da altrettanti numerosi cittadini.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE CAO: sono state effettuate **3 audizioni** per problematiche disciplinari e di pubblicità. **Nella riunione CAO** sono state esaminate e valutate numerose pratiche e sono state inviate alcune lettere di richiamo e comunicazioni ad iscritti a seguito di segnalazioni pervenute.

Come presidente CAO ho partecipato alle **2 Assemblee CAO Nazionale** convocate a Roma il 15/12 e il 16/3 affrontando argomenti di estrema attualità normativa.

LA VICINANZA CON LE ISTITUZIONI: Regione, Comune, FNOMCeO-CAO Nazionale, ASL, NAS, Università, Associazioni, Sindacati, ecc. è sempre costante e reciprocamente collaborativa. Recentemente grazie al nostro iscritto **on. Matteo Rosso** si intrattengono rapporti anche con il **Ministro Schillaci** e con il **Sottosegretario Gemmato**, delegato per l'Odontoiatria.

CENSIMENTO E PARCELLE: dal 28 Novembre sono stati censiti dalla CAO n. 8 studi, n. 2 STP (per un totale di 29), n. 2 collaborazioni. Continua la **taratura delle percelle**, attività seguita con attenzione dalla **Dott.ssa Puttini**, cooptata in CAO insieme al **Dr. Poggio**, Revisore.

ATTIVITA' CULTURALE: è stato concesso il **Patrocinio al Congresso Liguria Odontoiatrica** e Vi è stato presso il nostro Ordine l'importante **evento CAO Nazionale e CAO Genova tenuto dal Prof. Mattina sull'antibiotico resistenza che ha registrato il sold out.**



RUBRICA NOTIZIE CAO su GENOVA MEDICA: continua la Rubrica **"Notizie dalla CAO"** all'interno della nostra **Rivista mensile "Genova Medica"**, della quale sono Direttore Editoriale. Sulle pagine di questa rubrica sono state pubblicate **tutte le comunicazioni** culturali e normative che sono pervenute in redazione da CAO Nazionale, da Associazioni di Categoria, Società scientifiche e Università.

COMUNICAZIONE CAO SU MEDIA: il rapporto con i media è sempre ottimale; anche in questo periodo vi sono state trasmissioni effettuate dalla componente odontoiatrica **su emittenti locali ed interviste su carta stampata e via web:** Telenord per ASO, attività ordinistica della CAO, Congresso Associativo; articoli su Secolo XIX e Telenord.it Convegno Antibiotico resistenza

SUO-SERVIZIO URGENZA ODONTOIATRICA: continua anche per le festività pasquali ed i ponti primaverili il Servizio di Urgenza Odontoiatrica **organizzato da ASL3 in collaborazione con CAO Genova**. Di ciò si ringrazia il DG **Dr. Luigi Bottaro** che ha reso possibile questa importante iniziativa per la cittadinanza sgravando anche i PS nei festivi e prefestivi.

FEDERAZIONE REGIONALE e COORDINAMENTO CAO REGIONALE: anche in FROMCeO Liguria, sotto la presidenza del **Prof. Alessandro Bonsignore**, noi Dentisti siamo presenti in rappresentanza della nostra CAO con il nostro coordinamento regionale.

RINGRAZIAMENTI: **più sentiti ringraziamenti finali** al Presidente Bonsignore per la disponibilità verso la categoria, ai Componenti CAO, all'Esecutivo ed al Consiglio Direttivo OMCeO Ge ed a tutto il personale ordinistico sempre disponibile con noi Dentisti

Ordine di Genova, isola felice per Medici e Dentisti!
"Non nei numeri ma nell'unità sta la nostra grande forza"

Al via la Laurea Abilitante per il Corso di Laurea in Odontoiatria UniGe



Maria Menini

Coordinatore Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Genova

Nel prossimo luglio si svolgerà la prima seduta di Esame di Laurea Abilitante per il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Genova.

Infatti, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022 dallo scorso autunno gli studenti del VI anno del corso di Laurea stanno frequentando il tirocinio pratico valutativo (TPV) corrispondente a 30 crediti formativi universitari (CFU), da acquisire mediante attività cliniche svolte come primo operatore con crescenti gradi di autonomia e necessario per il conseguimento della Laurea abilitante. L'ultima riunione della Consulta del Corso di Laurea in Odontoiatria, riunitasi lo scorso lunedì 11 marzo, è stata quindi l'occasione per fare il punto della situazione su TPV e Laurea abilitante.

Erano presenti:

- Prof.ssa Maria Menini - Coordinatore Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Genova
- Prof. Alessandro Bonsignore - Presi-

- dente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Genova
- Dott. Massimo Gaggero - Presidente CAO Genova
- Dott. Alberto Merlini - Responsabile Aziendale E.O. Ospedali Galliera (S.C. Odontostomatologia)
- Dott. Giuseppe Signorini - Responsabile Aziendale E.O. Ospedali Galliera (S.C. Chirurgia Maxillo-Facciale)
- Dott. Nicola Laffi - Responsabile Aziendale Istituto Giannina Gaslini
- Dott. Bernardo Bianchi - Responsabile Aziendale Ospedale Policlinico San Martino
- In qualità di uditori: Prof. Paolo Pesce, Responsabile del Tirocinio Clinico del VI anno del Corso di Laurea in Odontoiatria dell'Università di Genova, il Dott. Mauro Ferrettono (referente aziendale SASN, dirigente Medico presso ASL3 Regione Liguria, membro della Segreteria Nazionale SUMAI).

Da un'indagine preliminare effettuata sul I semestre di tirocinio, il livello di soddisfazione degli studenti relativamente ai tirocini clinici è nettamente aumentato rispetto all'anno precedente e il numero di prestazioni eseguite dagli studenti come primo operatore è aumentato soddisfacendo pienamente i requisiti richiesti e le aspettative del Corso di Laurea. Questo è stato possibile grazie ad un intervento di riorganizzazione del tirocinio clinico e grazie alla preziosa collaborazione delle aziende ospedaliere genovesi rappresentate in Consulta e che ogni anno accolgono i futuri Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio.

Altro argomento all'ordine del giorno è stata la discussione sul fabbisogno della professione odontoiatrica in relazione al numero di posti per l'accesso al corso di studio che è a numero programmato.



Il numero di posti che verrà messo a bando per l'ingresso al Corso di Laurea per l'anno accademico 2024-25 rimarrà invariato rispetto al passato e corrisponde a 30 studenti + 5 studenti extracomunitari. Questo numero corrisponde all'effettiva capacità formativa del Corso di Studi sulla base delle risorse a disposizione, tenuto conto anche degli importanti investimenti effettuati a favore del corso negli ultimi anni (realizzazione della nuova aula di simulazione e sostituzione di 21 riuniti odontoiatrici).

Nonostante la pleora di Odontoiatri, la riduzione del numero di posti messi a bando presso l'Università di Genova potrebbe essere controproducente, avendo l'unico effetto di indebolire l'Ateneo genovese senza un'effettiva riduzione del numero di Odontoiatri, visto il grande numero di professionisti che consegue il titolo in altra sede per poi rientrare ad esercitare sul territorio ligure e il numero crescente di richieste di riconoscimento dei titoli di Laurea conseguiti all'estero.

A supporto del mantenimento del numero di accessi gioca anche l'elevato tasso occupazionale dei laureati in Odontoiatria presso l'Università di Genova, che si conferma essere uno dei punti di forza del Corso di Laurea. Infatti, dall'Analisi dei risultati dei questionari AlmaLaurea sulle opinioni dei Laureati il tasso di occupazione a 1 anno e a 5 anni dalla Laurea nell'anno solare 2022 è del 100% e superiore



Da sin dr. A. Merlini, dr. G. Signorini, dr. N. Laffi, prof. A. Bonsignore, prof.ssa M. Menini, prof. P. Pesce, dr. M. Gaggero, dr. B. Bianchi, dr. M. Ferrettino - Consulta CLOPD

rispetto alla classe totale Atenei, nonostante le difficoltà legate all'attuale situazione socio-economica.

Infine, sono state discusse le criticità e le aree di possibile miglioramento del Corso di Laurea, basandosi anche sui risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti che hanno visto un netto miglioramento nel presente anno accademico.

Oltre al problema della carenza di aule su cui l'Ateneo sta lavorando per tutta la Scuola di Medicina, permane la richiesta da parte degli studenti di Odontoiatria di anticipare il tirocinio clinico nell'arco dei 6 anni di corso. L'impegno principale del Corso di Laurea negli ultimi anni, in vista dell'attivazione della

Laurea Abilitante, è stato proprio quello di implementare le attività di tirocinio professionalizzante e un ulteriore sforzo verrà fatto in tal senso.

Si evidenzia anche la necessità di migliorare la formazione in relazione alle soft skills, prima fra tutte la comunicazione medico-paziente. A questo proposito il corso di Laurea ha avviato lo scorso autunno un progetto biennale di innovazione didattica, promosso dall'Ateneo e volto principalmente alla diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative (es. simulazione, problem based learning, etc.) atte allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e principalmente la capacità di comunicazione e di lavoro di gruppo.

Verrà inoltre confermato anche per il prossimo anno accademico il corso di "Avvio alla professione" svolto in collaborazione con CAO e ANDI, inerente alle procedure che si devono affrontare durante l'avviamento alla professione da parte del laureato in Odontoiatria.

In conclusione, il Corso di Laurea, con il supporto e il contributo di tutte le parti interessate presenti in Consulta, ha avviato la sfida legata all'attivazione della Laurea abilitante fin da questo anno accademico (i Corsi di Laurea in Odontoiatria hanno possibilità di adeguarsi entro l'anno 2027/28) e questa decisione sembra premiante, in termini di qualità della formazione dei futuri Odontoiatri e consentirà di laureare e abilitare a luglio 2024 giovani Odontoiatri più preparati e consapevoli rispetto al passato.



Il Prof. Pesce e la Prof.ssa Menini

ORAL CANCER DAY 2024 - SABATO 11 MAGGIO



SCOPRI CON I DENTISTI ITALIANI
COME PREVENIRE IL TUMORE DEL CAVO ORALE
Prenota una visita di controllo dal 13 maggio al 14 giugno

Il tumore del cavo orale rappresenta una delle forme tumorali più diffuse al mondo, ma una prevenzione adeguata e una diagnosi precoce possono curarlo. Sabato 11 maggio, l'Oral Cancer Day segna l'inizio del mese dedicato alla prevenzione del carcinoma orale. Trova i dentisti di Fondazione ANDI nelle piazze della tua città e prenota un controllo periodico chiamando il numero verde o visitando il sito dell'Oral Cancer Day.
Proteggi la tua salute con un attento esame della bocca.

Numero Verde
800 058 444

www.oralcancerday.it



CORSI ANDI LIGURIA 2024 Modalità WEB

ANDI Liguria informa che anche per il 2024 sono stati organizzati i Corsi WEB per poter accedere ai 50 crediti ECM

Martedì 13 Febbraio
Analogico VS Digitale
Stefano Lombardo

Giovedì 21 Marzo
L'interpretazione clinica delle immagini radiologiche per pianificare in sicurezza l'estrazione dell'ottavo incluso inferiore
Stefano Cabiati

Sabato 6 Aprile * - Villa Lo Zerbino
Congresso "Liguria Odontoiatrica" (in presenza) presso Villa Lo Zerbino
ANDI Genova incontra IAED "Italian Academy of Esthetic Dentistry"
Strategie e Multidisciplinarietà
Marco Veneziani, Carlo Ghezzi, Eugenio Longo, Monica Imelio, Roberto Perasso, Luca Barzagli

Mercoledì 17 Aprile
Strategie attuali in Endodonzia per massimizzare clinica e predicibilità
Mario Lendini, Presidente Nazionale SIE

Martedì 7 Maggio
Gestione del percorso chirurgico Implantare nei pazienti con patologie sistemiche
Marco Mozzati

Mercoledì 15 Maggio
Tumore della bocca: novità e l'importanza dell'alimentazione
Giuseppe Signorini (Maxillo-Facciale) - Alessio Nencioni (Geriatra)

Mercoledì 29 Maggio
Il percorso digitale oggi: aspetti implanto-protesici
Massimo Pedrinazzi

Mercoledì 5 Giugno
La digitalizzazione negli studi odontoiatrici
Francesca Boldrini

Mercoledì 12 Giugno
Problema delle allergie nello studio odontoiatrico: suggerimenti terapeutici
Paola Minale (Allergologa)

Martedì 24 Settembre
Ricostruzione post endodonzia
Giancarlo Pongione

Sabato 28 Settembre * - Ordine Medici Imperia
Congresso ANDI Imperia (in presenza) presso Ordine Medici Imperia
Odontoiatria pediatrica. Il lavoro quotidiano con i piccoli pazienti, dalla Prevenzione alle Cure
Maria Grazia Cagetti, Giorgio Lepre, Giada Viglietti (Logopedista)
Aperto a Pediatri e Odontoiatri

Sabato 5 Ottobre * - Villa Cambiaso
Congresso ANDI Savona (in presenza)
Estetica a 360°
A. Baruffaldi, A. Polesel, A. Baruffaldi, M. Baruffaldi, F. Izzi

Mercoledì 9 Ottobre
Bianco o rosa: razionale dell'utilizzo del tessuto artificiale in implanto-protesi. Due visioni a confronto
Leonello Biscaro e Marco Degidi

Martedì 22 Ottobre
Aggiornamento in merito all'osteonecrosi dei mascellari
Andrea Giusti (Geriatra) - Bernardo Bianchi (Maxillo-Facciale)

Mercoledì 6 Novembre
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: ruolo del Team
Fabio Currarino, Massimo Sacripante (Psichiatra)

Martedì 12 Novembre
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione
Fernando Zarone

Mercoledì 4 Dicembre
I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica
Alessandro Agnini, Andrea Agnini

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

* N.B.: i Congressi si svolgono in PRESENZA ed hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione DIVERSE dal resto del programma.

ASO

CORSO ANDIGENOVA - CNOS FAP PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022

1ª EDIZIONE 2024

ANCORA APERTE le ISCRIZIONI

DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì con orario 9.30-13.30 presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6). 700 ore di cui 300 di formazione teorica e di esercitazioni e 400 ore di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata).

Per iscrizioni ed informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo genova@andi.it

Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. Anno 2024

utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022

Modalità Web - Presenza
acquisibili anche singolarmente

FEBBRAIO:
Martedì 13, ore 20-22 - WEB
Stefano Lombardo
Analogico VS Digitale

MARZO:
Giovedì 7, ore 20.30-21.30 - WEB
Paolo Perenthaler
L'importanza della fotografia nella prevenzione e nel percorso clinico delle cure. Archiviazione

MAGGIO:
Mercoledì 15, ore 20-22 - WEB
Giuseppe Signorini e Alessio Nencioni (Geriatra)
Tumore della bocca: novità e l'importanza di un'alimentazione corretta

GIUGNO:
Mercoledì 5, ore 20-22 - WEB
Francesca Boldrini
La digitalizzazione negli studi Odontoiatrici

SETTEMBRE:
Sabato 21, ore 9-15 - PRESENZA - Sala Corsi ANDI Genova
• **Pietro Veruggio e Proscovia Salusciov**
Dallo studio al laboratorio odontotecnico: importanza di una buona compliance
• **Matteo Piazzai**
Procedure di sterilizzazione nello studio odontoiatrico: test, gestione del materiale e relativo stoccaggio

Giovedì 26, ore 13-14 - WEB
Angelo Itri
Il ruolo dell'Assistente nel trattamento ortodontico degli allineatori invisibili

NOVEMBRE:
Mercoledì 6, ore 20-22 - WEB
Fabio Currarino e Massimo Sacripante
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: il ruolo del Team

Martedì 12, ore 20-22 - WEB
Fernando Zarone
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione

Sabato 16, ore 9-15 - PRESENZA - Sala Corsi ANDI Genova
• **Daniela Gazzolo** (Igienista)
Il ruolo dell'ASO nella gestione dei richiami di igiene orale
• **Nicola Laffi**
Urgenze post-traumatiche in Odontoiatria: come sostenere ed aiutare il paziente, come supportare con abilità l'Odontoiatra

ANDIGENOVA

Per informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo genova@andi.it

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierrì info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito





Lavoriamo per lo stesso obiettivo: la salute dei tuoi pazienti.

Da sempre siamo al fianco di medici e professionisti con le migliori soluzioni di benessere e cura: in una struttura unica in Liguria, offriamo percorsi di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia - in ricovero e ambulatoriale - fisioterapia e riabilitazione.

Innoviamo costantemente tecnologie e processi.

Ci impegnamo ogni giorno per una salute dal volto umano.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it

o contattaci ai numeri dedicati a medici e professionisti +39 010 3531201/209



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute